TRIBUNALE DI LATINA

G. E. DOTT.SSA ELENA SAVIANO

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N. 92/2025

Avviso di vendita telematica asincrona ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.

La sottoscritta Avv. DANIELA MOSCARINO, nominata delegato dal Giudice dell'esecuzione immobiliare ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. con provvedimento del 21 settembre 2026 nella procedura esecutiva immobiliare n. 92/2025 R.G.E., vista la legge 3 agosto 1998 n. 302, vista la legge 14 maggio 2005 n. 80, vista la legge del 6 agosto 2015 n. 132, vista la legge del 30 giugno 2016 n. 119, visto il D.lgs 149/2022 al fine di procedere alle operazioni di vendita dei beni immobili facenti parte del compendio pignorato, di seguito descritti, rende noto il seguente:

Avviso di vendita immobiliare

Il giorno **19 GENNAIO 2027 alle ore 12,00 ,** presso il proprio studio sito in Latina Via IV Novembre n.28, procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.garavirtuale.it (GRUPPO EDICOM SPA), del seguente bene immobile, meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., nonché alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alla vendita telematica asincrona ex D.M. 32/2015" (pubblicato sul sito www.garavirtuale.it) ed a quelle indicate ai paragrafi successivi, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità e non può essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento

di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Lotto unico: Quota pari ad 1/1 del diritto di proprietà dell'immobile ubicato a Cisterna di Latina (LT), Via Appia Nord n.80, costituito da un appartamento sito al piano rialzato di un edificio su due livelli, realizzato all'interno di un lotto di terreno in un'area con destinazione agricola esterna al centro abitato di Cisterna di Latina. Tale area è accessibile con ingresso carrabile dalla strada SS 7 Appia. Quanto descritto è identificato catasto **Fabbricati** del Comune di **Cisterna di Latina** al Foglio **165, Part. 30, Sub. 2, Categoria A2 rendita euro 336,99.**

Disponibilità del bene: l'immobile è occupato da terzi in forza di titolo che non risulta opponibile alla procedura esecutiva. L'eventuale liberazione dell'immobile avverrà secondo le disposizioni dell'art. 560 c.p.c. e i provvedimenti del Giudice dell'Esecuzione, tenuto conto dello stato di occupazione del bene e delle modalità previste dall'ordinanza di delega.

Oneri condominiali: nessuno

Prezzo base: €. 115.650,00 (centoquindicimilaseicentocinquanta/00).

Offerta minima di acquisto: €. 86.737,50 (75% del prezzo base)

Aumento minimo in caso di gara: € 2.313,00 (duemilatrecentotredici/00) (2% del prezzo base).

Il lotto di terreno sul quale insiste l'immobile oggetto di perizia ricade in zona H Rurale di PRG, destinate ad uso agricolo ed ad attività ad esse strettamente indipendenti (N.T.A. art.16).

Regolarità urbanistico-edilizia e catastale

Come evidenziato nella relazione di stima, l'immobile presenta difformità urbanistico-edilizie e catastali, consistenti principalmente nella diversa distribuzione degli ambienti interni, nella

suddivisione di fatto dell'originaria unità immobiliare in due porzioni residenziali e nel collegamento con l'adiacente unità immobiliare identificata catastalmente con il subalterno 5, non compresa nella presente vendita. Non sussiste, pertanto, corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale depositata.

Dalla documentazione acquisita presso il Comune di Cisterna di Latina risulta, inoltre, che la domanda di condono edilizio presentata nel 1986, relativa al fabbricato, è stata oggetto di provvedimento di diniego n. 38 del 27 luglio 2016.

L'esperto estimatore ha prospettato, sulla base della documentazione esaminata, la possibilità di richiedere il riesame della pratica di sanatoria, ai sensi dell'art. 39, comma 10-bis, della Legge n. 724/1994, limitatamente alla porzione dell'unità immobiliare oggetto di esecuzione realizzata successivamente al 1° settembre 1967, senza che ciò costituisca garanzia circa l'accoglimento dell'eventuale istanza da parte dell'Amministrazione competente.

La relazione di stima quantifica indicativamente in € 16.000,00 gli oneri connessi alla possibile regolarizzazione urbanistica e in € 2.000,00 le spese necessarie al ripristino della distribuzione interna degli ambienti e degli impianti, importi già considerati nella determinazione del prezzo base d'asta.

Gli eventuali interventi di regolarizzazione e ripristino, ove consentiti dalla normativa vigente, e i relativi oneri resteranno a carico dell'aggiudicatario.

Per ogni ulteriore dettaglio relativo alla consistenza, allo stato di fatto e di diritto e alla situazione urbanistico-edilizia e catastale dell'immobile, si rinvia integralmente alla relazione di stima depositata agli atti della procedura e pubblicata unitamente al presente avviso, della quale gli interessati sono invitati a prendere attenta visione prima della presentazione dell'offerta.

*** *** *** ***

Poiché la vendita si svolge con modalità interamente informatiche, gli interessati all'acquisto sono ammessi a presentare offerte unicamente in via telematica. Le offerte sono presentate ai sensi dell'art.

571 cod. proc. civ., debbono avere il contenuto di cui all'art. 12 del decreto del Ministero della Giustizia del 26 febbraio 2015 n. 32, vanno trasmesse secondo quanto disposto dall'art. 13 di quest'ultimo decreto e si intendono depositate, per come recita il successivo art. 14 e salvo il disposto dell'art. 15 per il caso di malfunzionamenti, '…nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia'.

Nel dettaglio, ai sensi della citata normativa, l'offerta può essere compilata tramite il modulo web 'Offerta Telematica' fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita e deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente, con espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura esecutiva;

d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

e) la descrizione del bene;

f) l'indicazione del referente della procedura;

g) la data e l'ora fissate per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento;

i) l'importo versato a titolo di cauzione;

l) la data, l'orario e il numero di CRO (Codice di Riferimento dell'Operazione) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e ricevere le comunicazioni previste dalla normativa;

o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni relative alla vendita.

Qualora l'offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito un codice fiscale italiano, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in

mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

All'offerta telematica dovranno essere allegati, in forma di documento informatico o copia informatica, anche per immagine, e privi di elementi attivi:

a) copia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente. Nel caso di soggetto straniero non comunitario dovrà essere allegata anche copia del permesso di soggiorno, ovvero indicato il Trattato internazionale che legittima l'acquisto di immobili in Italia o la sussistenza della condizione di reciprocità;

b) documentazione attestante il versamento della cauzione, pari al 10% del prezzo offerto, mediante bonifico bancario sul conto indicato nel presente avviso, con causale "versamento cauzione", senza ulteriori specificazioni identificative della procedura;

c) qualora l'offerente sia coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e del codice fiscale del coniuge, salva la facoltà di deposito successivo all'aggiudicazione e al versamento del prezzo;

d) qualora l'offerente sia minorenne, interdetto o inabilitato, copia del documento di identità e del codice fiscale del soggetto offerente e di quello che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

e) qualora l'offerente sia una persona giuridica, copia della documentazione attestante i poteri di rappresentanza del soggetto che presenta l'offerta, quale visura camerale, procura o atto di nomina;

f) qualora l'offerta sia formulata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti al soggetto che presenta l'offerta, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Per la sottoscrizione e trasmissione dell'offerta è possibile procedere alternativamente:

a) sottoscrivendo la medesima con firma elettronica avanzata ed inviandola a mezzo di una casella di posta elettronica certificata anche non intestata all'offerente, purché si alleghi copia, anche per immagine, della procura, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, rilasciata dall'offerente al presentatore, ovvero

b) trasmettendola direttamente mediante una casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica (c.d. PEC-ID) intestata all'offerente ed in questo ultimo caso la trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005 n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 commi 2 e 3 del decreto del Ministero della Giustizia 26 febbraio 2015 n. 32.

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 13.00 del giorno 18 GENNAIO 2027.

L'offerta ed i relativi allegati vanno inviati esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia 'offertapvp.dgsia@giustiziacert.it'.

L'offerente deve altresì procedere al pagamento dell'imposta di bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito) collegandosi ai siti web dell'Amministrazione di riferimento, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

L'offerta presentata dall'interessato è irrevocabile.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato a: **TRIB. LATINA – SEZ. ESEC. IMMOBILIARI CONTO ASTA - IBAN:**

IT 06 T 08327 14700 000000310104 tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto. Il bonifico, con causale **"versamento cauzione"**, senza ulteriori specificazioni di dati identificativi della procedura dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo in

tempo utile perché l'accredito risulti visibile al momento delle determinazioni del delegato sull'ammissibilità dell'offerta.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile. In caso vi sia una sola offerta ed essa sia inferiore al valore richiamato dall'art. 572 comma 2 cod. proc. civ., si procederà ai sensi del comma 3 della stessa disposizione al ricorrere delle condizioni ivi indicate. In caso di più offerte valide, si procederà a gara fra gli offerenti ai sensi del primo comma dell'art. 573 cod. proc. civ. la quale si svolgerà secondo il sistema della vendita asincrona di cui all'art. 24 del decreto del Ministero della Giustizia del 26 febbraio 2015 n. 32 nel lasso temporale, non inferiore a ventiquattro ore e non superiore a quarantotto ore, indicato nell'avviso di vendita

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione. L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

*** *** *** ***

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.garavirtuale.it gestito da Gruppo Edicom. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.garavirtuale.it , accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita

telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute. Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara, ove disposta, avrà inizio il giorno 19 gennaio 2027, immediatamente dopo la verifica di ammissibilità delle offerte, **e terminerà il giorno 21 gennaio 2027,** salvi gli eventuali prolungamenti automatici previsti nel presente avviso.

Le determinazioni finali sulle offerte saranno assunte dal professionista delegato il giorno 22 gennaio 2027.

La gara si svolge esclusivamente con le modalità asincrone di cui all'art. 24 del decreto del Ministero della Giustizia del 26 febbraio 2015 n. 32, ossia mediante rilanci formulati sull'offerta più alta. Qualora vengano effettuati rilanci negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza della gara il termine sarà automaticamente prolungato di ulteriori 15 (quindici) minuti al fine di consentire agli offerenti di formulare ulteriori rilanci. Il prolungamento si ripeterà in presenza di nuove offerte in aumento fino ad un massimo di 24 (ventiquattro) prolungamenti e, quindi, per una durata complessiva massima di sei ore.

Il giorno successivo alla scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il **professionista delegato procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

-maggior importo del prezzo offerto;

-a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;

-a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;

-a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

L' aggiudicatario dovrà versare il residuo prezzo di aggiudicazione, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, entro il termine indicato nell'offerta ovvero, in mancanza o qualora sia indicato un termine superiore, entro 120 giorni dalla comunicazione dell'intervenuta aggiudicazione, mediante bonifico bancario sul conto corrente acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma, Agenzia 185 – Latina, Via Giosuè Carducci n. 17/31, avente le seguenti coordinate: IBAN: IT 75 Q 08327 14700 000000310101 - Intestazione: TRIB. LATINA – SEZ. ESEC. IMMOBILIARI – DEP. CAUZ. IMM. E SALDO PREZZO.

Il termine per il versamento del saldo prezzo è perentorio e non è pertanto prorogabile, dilazionabile o rateizzabile, neppure su disposizione del Giudice dell'Esecuzione.

Nel medesimo termine, l'aggiudicatario dovrà altresì versare, a titolo di anticipazione delle spese di trasferimento del bene, una somma quantificata forfettariamente nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo diversa quantificazione autorizzata dal Giudice dell'Esecuzione, mediante bonifico bancario sul distinto conto corrente acceso presso il medesimo istituto bancario, avente le seguenti coordinate: IBAN: IT 52 R 08327 14700 000000310102 - Intestazione: TRIB. LATINA – SEZ. ESEC. IMMOBILIARI – DEP. SPESE E PROCEDURE ESECUTIVE.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

Regime fiscale della vendita

La vendita sarà assoggettata al regime fiscale previsto dalla normativa vigente, da determinarsi in relazione alla natura dell'immobile e alla posizione fiscale del soggetto esecutato.

Le imposte e gli oneri fiscali conseguenti al trasferimento saranno a carico dell'aggiudicatario, nella misura e secondo le disposizioni di legge applicabili.

Dichiarazione antiriciclaggio dell'aggiudicatario

Ai sensi dell'art. 585, comma 5, c.p.c., l'aggiudicatario dovrà fornire al professionista delegato, entro il termine stabilito per il versamento del saldo prezzo, mediante dichiarazione scritta resa nella consapevolezza delle responsabilità civili e penali previste per le dichiarazioni false o mendaci, le informazioni prescritte dall'art. 22 del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, necessarie ai fini degli adempimenti in materia di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

*** *** *** ***

Disposizioni particolari in caso di credito fondiario

Laddove il bene aggiudicato sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del r.d. 16 luglio 1905 n. 646 ovvero dell'art. 38 del d.lgs 10 settembre 1993 n. 385, il professionista delegato avviserà altresì l'aggiudicatario che il versamento del prezzo o di parte di esso dovrà avvenire mediante bonifico direttamente a favore del creditore, specificandone anche l'importo. A tal fine, il fondiario comunicherà all'ausiliario a mezzo posta elettronica certificata le coordinate bancarie e l'importo rivendicato in via di anticipazione entro e non oltre dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione del bene che il delegato avrà cura di effettuare senza ritardo. Quest'ultimo notizierà altresì senza ritardo l'aggiudicatario delle coordinate bancarie e dell'importo da versare al fondiario. Nel caso in cui la comunicazione del creditore non pervenga entro il termine prescritto, l'aggiudicatario deve intendersi legittimato a versare quanto dovuto sul conto corrente della procedura sopra indicato (con la precisazione che, ai fini della verifica della tempestività del versamento, si darà rilievo alla data dell'ordinativo di bonifico). Il creditore fondiario sarà, quindi, considerato decaduto dal privilegio processuale del versamento diretto in suo favore ed ogni questione sull'attribuzione delle somme ricavate sarà inderogabilmente rimessa alla fase distributiva.

*** *** *** ***

Tutte le attività che a norma dell'art. 571 e ss. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal Professionista delegato presso il suo studio. Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita al bene deve avvenire tramite il portale delle vendite pubbliche, in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito: https://pvp.giustizia.it, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo.

Maggiori informazioni presso il Custode e delegato, Avvocato Daniela Moscarino con studio in Latina, Via IV Novembre n. 28 - tel. 335.1798195 - email: danielamoscarino@gmail.com

Assistenza tecnica – Gruppo Edicom

Per il supporto tecnico durante le fasi di registrazione, presentazione dell'offerta e partecipazione alla vendita telematica è possibile rivolgersi al servizio di assistenza del Gruppo Edicom attraverso i seguenti recapiti:

Telefono: 041 8622235

Email: info@garavirtuale.it

Portale: www.garavirtuale.it, tramite il servizio di assistenza online.

Il servizio di assistenza è disponibile secondo gli orari indicati sul portale del gestore.

La partecipazione alla vendita implica:

-la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;

-l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso e nell'ordinanza di vendita del 21/09/2026, nonché nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;

-la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell’avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;

- pubblicazione dell’ordinanza, dell’avviso di vendita unitamente alla perizia sul sito internet www.astegiudiziarie.it;

- pubblicazione dell’ordinanza, dell’avviso di vendita unitamente alla perizia sul sito internet www.fallcoaste.it;

- pubblicazione tramite il sistema “Rete Aste Real Estate” dell'annuncio di vendita sui siti Internet: Casa.it, Idealista.it, Bakeca.it.

- pubblicazione del virtual tour 360° dell'immobile pignorato sul sito www.astegiudiziarie.it, secondo le modalità previste dall'ordinanza di delega del Giudice dell'Esecuzione.

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Latina, 15 Ottobre 2026

Il Professionista Delegato

Avv. Daniela Moscarino